

Utenti e dipendenti invitati a lasciare l'auto nell'area dell'Auchan

# Picchetti al parcheggio dell'Angelo

*I sindacati rimuovono la sbarra, arrivano polizia, carabinieri e vigili*



di Massimo Scattolin

Polizia, carabinieri, vigili urbani all'entrata principale dell'ospedale dell'Angelo. Polizia anche all'entrata del Pronto soccorso, lato via Giovanni Paolo II. Ampio spiegamento di forze dell'ordine, ieri mattina, per monitorare l'annunciata protesta contro il parcheggio a pagamento anche per i dipendenti dell'ospedale e chi all'Angelo ci lavora stabilmente (pulizie, bar). Alle 6.30

alcuni delegati sindacali hanno staccato le sbarre poste all'ingresso di via Paccagnella. Da quel momento, sotto la pioggia e indifferenti alle folate di vento gelido, è cominciato il volantinaggio per invitare «lavoratori e cittadini a servirsi del parcheggio dell'Auchan». Cgil, Cisl e Uil, intanto, hanno chiesto le dimissioni del direttore generale dell'Asl 12 Antonio Padoan.

Alla fine, verso le 10.30, la sbarra è stata riattaccata. Operazione filmata dalle forze dell'ordine. Nessun danno, almeno in apparenza. I lavoratori, dopo l'assemblea a cui avevano partecipato giovedì scorso, erano a conoscenza della protesta organizzata da Cgil, Cisl e Uil (condivisa anche dagli altri sindacati Fsi e Cobas Sanità). Molti utenti, invece, si sono stupiti vedendo lo spiegamento di forze dell'ordine all'entrata dell'ospedale, le bandiere delle organizzazioni sindacali che sventolavano, la sbarra staccata, i sindacalisti che li invitavano a parcheggiare altrove. Quasi tutti, però, hanno comunque staccato il ticket d'entrata e pagato poi il biglietto. Le telecamere, ormai è noto, registrano le targhe delle auto in entrata.

**Auchan e multe.** Molti lavoratori, ieri mattina, hanno aderito all'invito dei sindacati e hanno parcheggiato all'Auchan. Già dal primo pomeriggio, però, i posti erano esauriti anche lì. Qualcuno, per timbrare in tempo il cartellino, ha lasciato l'auto lungo la strada. Implacabili i vigili urbani che hanno staccato una trentina di verbali con multa e perdita di due punti-patente.

**Dimissioni.** «Il direttore generale ha ignorato non solo le nostre rivendicazioni, ma anche l'intervento del consi-

**Rifondazione accusa**  
«Questo ormai è solo un supermercato»

**E nel pomeriggio**  
ecco le pattuglie e fioccano le multe

## LA REAZIONE DEI GESTORI DEL MULTIPIANO «Per noi non cambia nulla e gli abbonati aumentano»

«Per noi non cambia nulla. Questa mattina (ieri per chi legge, ndr) abbiamo registrato un afflusso regolare ai nostri parcheggi». Questo il commento del responsabile in loco dell'Apcoa, la società mantovana che gestisce il parcheggio a pagamento dell'ospedale. Molti dipendenti hanno già sottoscritto l'abbonamento. «Cento si sono presentati anche questa mattina (ieri, ndr) — continua il referente dell'Apcoa — Noi continuiamo sulla linea già decisa». Ovvero con quanto previsto nel dettagliato regolamento che illustra tutte le tipologie di tessere e abbonamenti disponibili da ieri. Il personale medico e paramedico potrà fare un

abbonamento mensile o una tessera mensile ricaricabile (entrambi da 20 euro) oppure una tessera a scalare ricaricabile da 30 euro parcheggiando al piano -3 (riservato al personale). Costi orari aggiuntivi sono previsti per chi parcheggerà al piano -1 e -2 (riservato ai visitatori). I lavoratori abituali presso la struttura ospedaliera, ovvero chi lavora al bar o nei negozi della hall, gli addetti alle pulizie, potranno acquistare la stessa tipologia di prodotti agevolati - abbonamento mensile o una tessera mensile ricaricabile (entrambi da 35 euro) oppure una tessera ricaricabile da 50, che potranno essere rilasciati in numero limitato a se-

conda della disponibilità. Anche i lavoratori abituali potranno parcheggiare agli altri piani, pagando di più. Infine i prodotti (anche questi «salvo disponibilità») riservati agli altri utenti che parcheggeranno ai livelli -1 e -2 del multipiano: abbonamenti mensili da 70 euro, tessere mensili o settimanali rispettivamente da 70 e 24 euro, tessere a scalare da 45 euro (con un valore di sosta di 50 euro). Tutti questi prodotti, comunque, non garantiscono il posto auto. E almeno questo punto molti speravano che si potesse aprire una trattativa. «Non mi risulta, le disposizioni sono chiare» conclude il delegato dell'Apcoa. (m.sca.)

glio regionale e l'invito dell'assessore regionale alla Sanità, fino a prova contraria un suo superiore, a prorogare la gratuità del parcheggio per altri sei mesi, fino a quando non ci saranno sufficienti alternative gratuite — hanno

ricordato Dario De Rossi (Cisl), Ugo Rossi (Uil) e Mirco Ferrarese (Cgil) — A questo punto chiediamo che Padoan lasci la poltrona di massimo dirigente dell'Asl».

**Rifondazione.** La manifestazione è stata seguita da vicini



Il picchetto dei sindacati con le sbarre rimosse

no anche da Rifondazione comunista. «La dirigenza dell'Asl impone un odioso balzello a pazienti e lavoratori senza prospettare valide alternative e senza tener conto delle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori notturni e repe-

ribili — osserva Sebastiano Bonzio — Va rivista la filosofia di un polo ospedaliero che diventa un centro commerciale della salute in cui tutto punta a creare profitti e il paziente viene declassato a cliente».

3 febb 2009

**I PROBLEMI DELLA SANITA'**

**ATTACCO A PADOAN**

«Ha ignorato tutte le direttive dei suoi superiori  
Dia le dimissioni e se ne vada»

**ODIOSO BALZELLO**

«Nessuna alternativa se non pagare  
Chi fa i turni di notte continua a trovarsi in situazioni a rischio»

**La Nuova**  
di Venezia e Mestre